

Campagna Assicurativa 2024

Novità PGRA 2024

Il Piano di Gestione dei Rischi Agricoli (PGRA) 2024 è stato approvato solo lo scorso 22 marzo con un testo che ha subito numerose modifiche e integrazioni. Da anni chiedevamo di riattivare la contribuzione pubblica sulla polizza monorischio e quest'anno vi è stata una riammissione anche se limitata agli appezzamenti/CUAA non assicurati negli ultimi 5 anni. Questa opportunità potrà essere utilizzata anche da chi negli anni ha stipulato polizze fuori dal circuito agevolato.

Vengono mantenuti gli eventi e le altre combinazioni già in uso. Le altre modifiche introdotte sono volte a contenere la spesa pubblica: i Valori Standard (valori massimi assicurabili ad ettaro) hanno subito una riduzione come anche il meccanismo di calcolo dei parametri contributivi che ha visto un peggioramento limitando l'applicabilità della clausola di salvaguardia (solo i nuovi assicurati o chi si dota di strumenti di difesa attiva).

Le percentuali di contributo indicate arrivano fino al 70% con la precisazione che qualora le risorse non fossero sufficienti a coprire le necessità verranno effettuate delle riduzioni in modo uniforme per tutti i beneficiari, si prevede che con i fondi disponibili ad oggi il contributo probabilmente non raggiungerà la % massima.

Sono in corso le trattative con le varie Compagnie di Assicurazioni per contenere gli aggravii tariffari e normativi proposti a seguito del negativo andamento dei sinistri occorsi negli ultimi anni a livello nazionale (solo il nostro Consorzio nel 2023 ha una S/P del 208%).

Le condizioni presenti sul mercato sono diversificate tra le varie Società di Assicurazioni, vi invitiamo pertanto ad una attenta valutazione per contenere la spesa.

Il nostro ufficio è a disposizione dei Soci per ogni informazioni.

Anna Prencipe - Direttore
direzione.novara1@coordifesa.it

Federica Basile
novara1@coordifesa.it

Felisiana Cristiano

tel. 0321 399407 – cell 348 6520658



consorzio_novara_uno

www.consorzionovarauno.it

➤ **PGIR- UN PIANO INDIVIDUALE**

Il **PIANO DI GESTIONE INDIVIDUALE DEL RISCHIO (PGIR)** sostituirà il **PAI (PIANO ASSICURATIVO INDIVIDUALE)**. Il PGIR di fatto rappresenterà il documento indispensabile per la stipula delle polizze assicurative: è quindi necessario aggiornare tempestivamente il fascicolo aziendale.

➤ **CATASTROFALI ANCHE DA SOLE**

Viene reintrodotta la combinazione che prevede di assicurare le sole avversità catastrofali.

➤ **MONORISCHIO PER I NUOVI ASSICURATI**

➤ **AVVERSITA'**

GARANZIE/AVVERSITA'	COMBINAZIONI avversità assicurabili (soglia 20% o superiore)				
	A	B	C	D	E
	ALLUVIONE	ALLUVIONE	Almeno 2 tra	ALLUVIONE	MONORISCHIO GRANDINE
	GELO-BRINA	GELO-BRINA	GRANDINE	GELO-BRINA	
	SICCITA'	SICCITA'	ECCESSO DI NEVE	SICCITA'	
	GRANDINE	<i>alla quale di può aggiungere almeno 1 tra</i>	ECCESSO DI PIOGGIA		
	ECCESSO DI NEVE	GRANDINE	VENTI FORTI		
	ECCESSO DI PIOGGIA	ECCESSO DI NEVE	ed eventualmente		
	VENTI FORTI	ECCESSO DI PIOGGIA	COLPO DI SOLE		
	COLPO DI SOLE	VENTI FORTI	VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE		
	VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE	<i>ed eventualmente</i>	SBALZI TERMICI		
	SBALZI TERMICI	COLPO DI SOLE			
	VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE				
	SBALZI TERMICI				

*fonte: Masaf schema Pgra 2024

Avversità catastrofali
 Avversità di frequenza
 Avversità accessorie

SOGLIA E ALIQUOTA DI CONTRIBUTO		
COMBINAZIONE	SOGLIA	CONTRIBUTO
A	20%	FINO AL 70%
B	20%	FINO AL 70%
C, 2 AVVERSITA'	20%	FINO AL 65%
C, PIU' DI 2 AVVERSITA'	20%	FINO AL 70%
D	20%	FINO AL 70%
E	20%	FINO AL 65%

QUALORA LE RISORSE NON FOSSERO SUFFICIENTI A COPRIRE LE ALIQUOTE MASSIME DI AIUTO PREVISTE, LA MISURA DEL CONTRIBUTO PUO' ESSERE RIDOTTA IN MODO UNIFORME PER TUTTI I BENEFICIARI.

➤ **STANDARD VALUE**

STANDARD VALUE (SV): il valore massimo ad ettaro ammesso a contributo pubblico.

- STANDARD VALUE → IMPORTO MASSIMO IN EURO ASSICURABILE AD HA
- COME FUNZIONA → PREZZO DEL PRODOTTO ASSICURATO (VALORE) X QUINTALI

Il valore assicurato non deve superare lo Standard Value

➤ **PREZZI**

I prezzi non sono più determinati con Decreto Ministeriale ma i valori "consigliati" sono stati concordati dal Consorzio con le Compagnie e disponibili su richiesta o consultabili sul nostro sito.

Con la firma del certificato, i soci ratificano e confermano i valori adottati con la consapevolezza che l'eventuale supero dello standard value comporta la PERDITA DEL CONTRIBUTO.

Vi invitiamo pertanto ad una attenta valutazione dei valori adottati.

➤ **SCADENZE**

Colture a ciclo autunno primaverile e permanenti	Uva da vino, Uva da tavola; Frutta, Piccoli frutti; Loietto; Avena; Farro; Frumento tenero, duro e da seme; Orzo, orzo seme; Segale; Triticale; Colza e colza seme; pioppi ecc.	31 MAGGIO
Colture a ciclo primaverile	Colture da biomassa; Mais da granella, insilaggio, biomassa, mais seme; Sorgo; Soia; Patate, ecc.	30 GIUGNO
Colture a ciclo estivo, di 2 [^] raccolto, trapiantate	Riso, riso indica; Ortaggi; Tutto 2° raccolto, ecc.	15 LUGLIO

Giorni di decorrenza per l'entrata in garanzia:

- Grandine e vento forte 3 giorni
- Per le altre avversità indicativamente sono previsti:
- Eccesso Pioggia -Gelo/Brina 12-15 giorni
 - Siccità 30 giorni

Da verificare all'atto della stipula del certificato con le singole Compagnie insieme alle condizioni previste per gli eventi, i limiti di indennizzo e scoperti

NOTE:

- Aggiornare con urgenza il Fascicolo aziendale per avere i dati esatti da inserire nei certificati : correzioni dei valori dopo la notifica di copertura potrebbero non essere accolte da parte delle Compagnie.
- Il Consorzio, al ricevimento del vostro certificato, esegue i controlli preventivi con il fascicolo/PGIR/SV al fine di non farvi incorrere in anomalie , collabora con le agenzie di assicurazione e con gli uffici CAA per allineare tutti i dati .
- Al fine di ottenere il contributo i certificati devono essere informatizzati presso il SIAN, compito a cui adempie il Consorzio con delle scadenze che quest’anno sono ancora piu stringenti : chiediamo la collaborazione dei soci affinché si accertino che l’agenzia di assicurazione abbia provveduto nei tempi previsti dagli accordi intercorsi con il Consorzio (15 gg. dalla notifica) a far firmare i documenti ed alla consegna al nostro ufficio.

Non saranno anticipate quote di premio per certificati pervenuti in bozza non firmati.

- L’entità esatta del contributo pubblico (basata sui parametri contributivi per comune/prodotto) si saprà solo in fase di presentazione della domanda di pagamento e sarà condizionata dall’eventuale presenza di anomalie e dal confronto con i dati rilevati dal PGIR/STANDARD VALUE e dalle disponibilità finanziarie.
- Le quote richieste ai soci sono da ritenersi pertanto provvisorie, eventuali quote premio non coperte dagli “aiuti” saranno poste a carico dei soci.
- POLIZZE INTEGRATIVE NON AGEVOLATE: indicare sul certificato agevolato l’esistenza di polizza integrativa non agevolata individuale relativa al medesimo bene assicurato.
- In caso di coassicurazione stipulare un PGIR per ogni certificato e sottoscrivere apposita dichiarazione.
- Per accedere ai contributi è indispensabile avere la qualifica di Imprenditore Agricolo (art. 2135 c.c.) e di Imprenditore Attivo (art 9 del Reg UE 1307/2013) e di essere iscritto al R.E.A.
- Permane l’obbligo di assicurare tutta la superficie per prodotto e comune.

IL MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI FA DECADERE IL DIRITTO ALL’AIUTO

AGRICAT

Confermata anche per la Campagna 2024 l'operatività del fondo AGRICAT.

Il fondo opera, nei limiti della disponibilità finanziaria, per tutelare le imprese agricole da danni CATASTROFALI (ALLUVIONE, GELO, SICCITA') con l'introduzione di una maggiorazione per le imprese del Centro Sud e con le seguenti condizioni:

TIPOLOGIA DI COLTURA	SOGLIA	FRANCHIGIA	LIMITE INDENNIZZO	
			NORD	CENTRO SUD
Permanententi (esclusi agrumi e olive), orticole, vivai	20%	30%	40%	45%
Seminativi e altre colture inclusi agrumi e olive	20%	30%	35%	40%

*Fonte: schema Pgra 2024

Il valore di riferimento della produzione media annua è determinato utilizzando indici di valore regolati da apposita normativa.

➤ **EVENTI DEFINIZIONE**

Sono state aggiornate le definizioni di **alluvione e siccità, adeguandole alle declaratorie del fondo Agricat.**

DEFINIZIONI DI EVENTI E GARANZIE

Grandine: acqua congelata in atmosfera che cade sotto forma di granelli di ghiaccio di dimensioni variabili.

Gelo: abbassamento termico inferiore a 0 gradi centigradi dovuto a presenza di masse d'aria fredda. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili su una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

Brina: congelamento di rugiada o sublimazione del vapore acqueo sulla superficie delle colture dovuta ad irraggiamento notturno. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili su una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

Eccesso di pioggia: eccesso di disponibilità idrica nel terreno e/o di precipitazioni eccedenti le medie del periodo che abbiano causato danni alle produzioni assicurate. Gli effetti di tale evento devono essere riscontrati su una pluralità di enti e/o colture limitrofe o poste nelle vicinanze ed insistenti in zone aventi caratteristiche orografiche analoghe.

Alluvione: calamità naturale dovuta a eccezionali eventi atmosferici che si manifesta sotto forma di esondazione di corsi e specchi d'acqua naturali e/o artificiali che invadono le zone circostanti e sono accompagnate da trasporto e deposito di materiale solido e incoerente. Gli effetti di tale evento devono essere riscontrati su una pluralità di enti e/o colture limitrofe o poste nelle vicinanze ed insistenti in zone aventi caratteristiche orografiche analoghe.

Vento Forte: fenomeno ventoso che raggiunga almeno il 7° grado della scala Beaufort, limitatamente agli effetti meccanici diretti sul prodotto assicurato, ancorché causato dall'abbattimento dell'impianto arboreo. Gli effetti di tale evento devono essere riscontrati su una pluralità di enti e/o colture limitrofe o poste nelle vicinanze ed insistenti in zone aventi caratteristiche orografiche analoghe.

Vento caldo (Sirocco e/o Libeccio): Movimento più o meno regolare o violento di masse d'aria calda tra sud-est e sud-ovest abbinato ad una temperatura di almeno 30°C che per durata e/o intensità arrechi effetti negativi al prodotto. Nel rischio possono essere considerati anche i danni causati da vento composto da masse d'aria satura di particelle di acqua marina (aerosol atmosferico) che per durata e/o intensità arrechi effetti negativi al prodotto. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili in una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

Sbalzo termico: variazione brusca e repentina della temperatura che per durata e/o intensità arrechi effetti determinanti sulla fisiologia delle piante con conseguente compromissione della produzione. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili su una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

Siccità: condizione di straordinaria carenza di precipitazioni e/o eccessiva evapotraspirazione rispetto alla norma del periodo - calcolata su una serie storica di almeno trent'anni - attestata dal superamento del valore soglia di -1,5 dell'indice SPEI-3mesi. Il fenomeno deve essere tale da causare un grave squilibrio idrologico, durante la stagione vegetativa, con conseguente impatto negativo sulla vitalità delle piante e sulla produzione delle colture e/o da generare un depauperamento delle fonti di approvvigionamento idrico tale da rendere impossibile l'attuazione di interventi irrigui di soccorso. Gli effetti della siccità devono essere riscontrati su una pluralità di enti e/o colture limitrofe o poste nelle vicinanze.

Colpo di sole: incidenza diretta dei raggi solari sotto l'azione di forti calori che per durata e/o intensità arrechi effetti negativi al prodotto. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili in una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

Eccesso di neve: precipitazione atmosferica da aghi o lamelle di ghiaccio che per durata e/o intensità arrechi effetti meccanici determinanti sulla pianta e conseguente compromissione della produzione. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili su una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

Ondata di calore: periodo di tempo prolungato durante il quale la temperatura è superiore alla massima temperatura critica di ciascuna delle fasi vegetative delle diverse specie e tale da produrre effetti determinanti sulla fisiologia delle piante e/o gravi compromissioni del prodotto.

